

Dalle conoscenze valutative al Programma Operativo Regionale 2021-2027

Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti
(NUVV) del Veneto

26 maggio 2020

GOVERNANCE E ATTORI NELLA REGIONE

- **Soggetti individuati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1923 del 23 dicembre 2019. Programmazione 2021-2027 POR FSE+, POR FESR e CTE. Istituzione del Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027 e definizione della sua composizione.**
- **Autorità di Gestione del POR FESR REGIONE VENETO**
- **Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 REGIONE VENETO**
- **Autorità di Gestione del FEASR REGIONE VENETO**
- **Direzione Difesa del Suolo**
- **Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici (NUVV) del Veneto, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1913 / DGR del 17/12/2019**
- **UO Commissioni VAS VINCA**

- Piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico 2015-2020 - Stralcio individuato con DPCM del 15 settembre 2015, denominato "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio"
- Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020-2022
- Programmazione della politica di Coesione 2021-2027 – Tavolo 2 “Un’Europa più verde2 – Sintesi degli esiti del confronto partenariale - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione.
- Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020
- VERSO IL VENETO DEL 2030 Primo documento di analisi a supporto del confronto partenariale. Lo sviluppo regionale nell’ambito della politica di coesione 2021-2027, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 96 del 3 febbraio 2020
- Rapporto di Monitoraggio del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2019
- Nota Analitica del Veneto sul Dissesto Idrogeologico 2019
- Rassegna Valutativa «Come migliorare le politiche di prevenzione del rischio idrogeologico» elaborata dal GdL Monitoraggio e valutazione integrati per la sostenibilità ambientale della Rete dei Nuclei
- Dati di OPEN COESIONE

- In Veneto ci sono 81 comuni in zona sismica 2 e 319 in zona sismica 3, che rappresentano oltre il 56,7% del totale.
- Relativamente all'esposizione al rischio frane si contano 105,6 km² di aree caratterizzate da una pericolosità elevata/molto elevata.
- Vi sono 1.713 km² di aree a media pericolosità idraulica e oltre 1.231 km² ad elevata. Questo sottopone a rischio alluvioni 460.668 e 333.052 persone rispettivamente residenti in aree di media e di elevata pericolosità.

RICOGNIZIONE INTERVENTI ESEGUITI

Nello scorso ciclo di programmazione sono stati attivati **centinaia di cantieri**, per un importo di quasi **un miliardo di euro** finalizzati:

- alla mitigazione del rischio idrogeologico,
- alla messa in sicurezza di edifici e strutture,
- al contenimento del consumo di suolo,
- a processi di rigenerazione e riqualificazione edilizia e ambientale e di rinaturalizzazione del territorio,
- a progetti integrati di tutela ambientale, di sviluppo sostenibile e di salvaguardia della biodiversità.

EVIDENZE EMERSE NELLE VALUTAZIONI

- Le misure di prevenzione necessarie a scongiurare possibili danni permettono un'azione molto più efficace e meno dispendiosa rispetto agli interventi emergenziali e di risarcimento attuati ex post.

Dati a conferma di tale assunto*: l'alluvione del Veneto 31/10-2/11/2010 ha comportato oltre 1 miliardo di euro di danni, oltre a 200.000 animali deceduti, 500.000 persone interessate, 140 km² di territorio direttamente allagati, mentre gli interventi di prevenzione per interventi di laminazione, volti ad evitare il ripetersi di eventi catastrofici, hanno comportato un investimento pari a 389 milioni di euro.

*Dati estratti dal Parere del NUVV Veneto del 10 ottobre 2016 “Valutazione dei lavori pubblici da inserire nel Programma Triennale 2016-2018 (ai sensi dell’art.4-5 della Legge Regionale del Veneto n. 27/2003)” e riportati nella Nota Analitica «Il Dissesto Idrogeologico in Veneto», elaborata ai fini della produzione del Documento sugli apprendimenti dalle valutazioni della Rete dei Nuclei.

EVIDENZE EMERSE NELLE VALUTAZIONI



Alluvione del Veneto

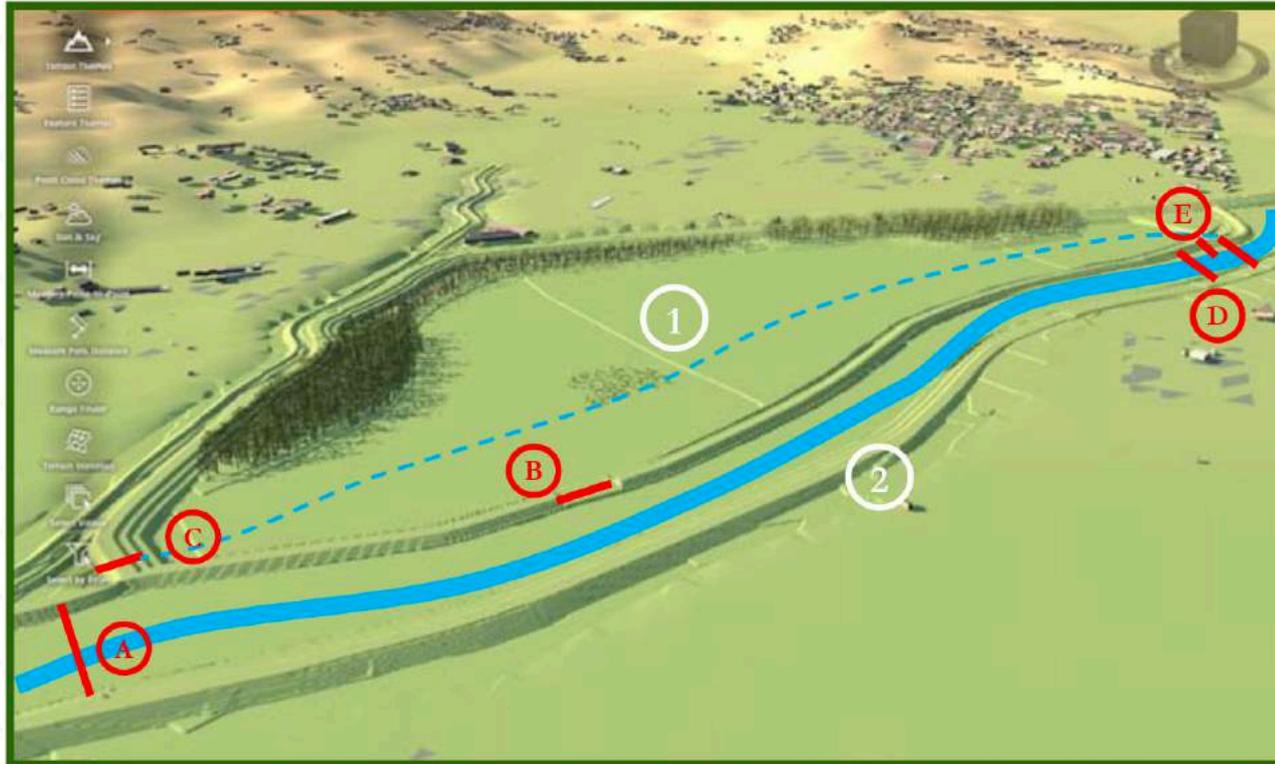
31/10-2/11/2010



LE PRINCIPALI CRITICITÀ/OPPORTUNITÀ RISCONTRATE :

- Progetti di grandi dimensioni sono riusciti a contrastare eventi atmosferici di rilevante entità, risultando più efficaci rispetto ai piccoli interventi, che sono stati in grado di contrastare solo eventi atmosferici di modesta entità.
- Il valor medio dell'importo di investimento degli interventi preventivi di eventi catastrofici è pari a 21,6 milioni di euro, la loro dimensione media è di 3,5 milioni di metri cubi d'invaso.
- Interventi di prevenzione maggiormente efficaci, per la messo in sicurezza di :
 - progetti di laminazione
 - Progetti di invaso
 - casse di espansione

Rendering di progetto del Bacino di laminazione di Trissino e la riduzione della portata massima al colmo di piena al fiume Agno – Guà



1. Cassa di laminazione
 2. Cassa in linea
- A. Traversa di ritenuta
B. Sfiatore laterale
C. Manufatto di scarico
D. Briglie per la trattenuta del trasporto solido
E. Chiavica di derivazione

LE PRINCIPALI CRITICITÀ/OPPORTUNITÀ RISCONTRATE :

- I costi di realizzazione sono aumentati/diminuiti in presenza di:
 - aree da espropriare/terreni demaniali (sono aumentati del 40%)
 - assenza/presenza di arginature naturali preesistenti (sono diminuiti del 60%)
 - diseconomie/economie di scala legate all'ampiezza dell'intervento che si desidera attuare (per i più grandi, è successo che...)
 - complessità dell'opera
- Principali dotazioni tecnologiche individuate:
 - sfioratori di sicurezza
 - possibilità di regolare le portate da derivare
 - accessibilità e facilità negli interventi di manutenzione
 - collegamento tra bacini di laminazione di corsi d'acqua diversi

RISULTATI OTTENUTI*

- abbattimento del colmo di piena centenario mediamente del 18%
- aumento del tempo di ritorno dell'evento critico mediamente del 45%

*Istruttoria del NUVV Veneto del 10 ottobre 2016 “Valutazione dei lavori pubblici da inserire nel Programma Triennale 2016-2018 (ai sensi dell’art.4-5 della Legge Regionale del Veneto n. 27/2003)”

OBIETTIVI

Interrelazioni con pianificazione e programmazione

STEP 2

VII Programma di Azione Ambientale dell'Unione Europea

Piani Paesaggistici Regionali d'Ambito, Piani di Area

Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (L.R. n. 11/2004 artt. 5, 25 e 45 ter, DCR n. 382/1992, DGR n. 372/2009, DGR n. 427/2013)

OBIETTIVO 1
Riduzione progressiva e controllata del consumo del suolo per finalità insediative e infrastrutturali

Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030) - Area: PIANETA - Obiettivo strategico nazionale: II.2 Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione -SDG: 11 - Città sostenibili

L.R. n.14/2017 «Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo»

DEFR 2020-2022
PROGRAMMA 08.01
Urbanistica e Assetto Del Territorio

Intesa firmata il 15 luglio 2009 tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione del Veneto

Progetti strategici ex art. 26 L.R. n. 11/2004 e s.m.i.

DESTINATARI

- *Cittadini*
- *Operatori economici*
- *Tecnici e professionisti*
- *Enti locali e Autorità/Enti competenti per il Governo del Territorio e per la tutela ambientale, come previsti dalle LL.RR. n. 11/2004 e n. 14/2017.*

OBIETTIVO 1

Riduzione progressiva e controllata del consumo del suolo per finalità insediative e infrastrutturali

FONDI
STRUTTURALI
Progetto europeo
Harmo-Data,
INTERREG VA
Italia-Slovenia
2014/2020.

Interrelazioni con pianificazione e programmazione

Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030)
Area: PIANETA

Area: PIANETA

Obiettivo strategico nazionale: II.2
Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione

Obiettivo strategico nazionale: III.1
Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori (SDG: 11 - Città sostenibili).

Obiettivo strategico nazionale: III.2
Assicurare elevate prestazioni ambientali e antisismiche di edifici, infrastrutture e spazi aperti (SDG: 9 - Innovazione e infrastrutture).

Accordo di Programma tra il MATTM, Regione Veneto e Città Metropolitana di Venezia, sottoscritto nel dicembre del 2015,

OBIETTIVO 2
Tutela e messa in sicurezza idraulica del territorio

DEFR 2020-2022
Programma 9.1 Difesa del Suolo
Linea Strategica 2 - Realizzare opere infrastrutturali per la sicurezza dal rischio idraulico (bacini di laminazione, Idrovia Padova-Venezia, ecc.).

DPCM 15 settembre 2015
"Individuazione degli interventi compresi nel Piano stralcio aree metropolitane ed aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio di alluvione".

Nota Analitica «Il Dissesto Idrogeologico in Veneto», elaborata ai fini del Documento sugli apprendimenti dalle valutazioni della Rete dei Nuclei

DESTINATARI

- **Popolazioni e le attività che ricadono nelle aree interessate all'intervento.**

OBIETTIVO 2

Tutela e messa in sicurezza idraulica del territorio

FONDI STRUTTURALI

- PAR FSC 2007- 2013
Asse prioritario 2
"Difesa del Suolo"
Linea di intervento 2.1
- POR FESR 2014- 2020
Asse 5 "Rischio sismico e Idraulico",
Azione 5.1.1

ALTRI FONDI

- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906 del 13 novembre 2010
- Accordo di Programma tra il MATTM, Regione del Veneto e Città metropolitana di Venezia, sottoscritto nel dicembre 2015
- Risorse assegnate dal MATTM ai sensi del DPCM del 14 luglio 2016.

Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile
(Agenda 2030) - Area: PIANETA

Obiettivo strategico nazionale:

I.1 Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici

I.3 Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione

II.7 Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado

III.4 Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali (SDG: 15 - Tutela della biodiversità)

III.5 Assicurare lo sviluppo del potenziale delle aree interne, rurali, montane, costiere e la custodia di territori e paesaggi (SDG: 11 - Città sostenibili).

OBIETTIVO 3
Opere di carattere forestale per la difesa idrogeologica e per la conservazione del suolo

DEFR 2020-2022
Programma 9.5
Aree protette
parchi naturali
protezione naturalistica e forestazione

DESTINATARI

- Le popolazioni e le attività che ricadono nelle aree interessate all'intervento.

OBIETTIVO 3
Opere di carattere forestale per la difesa idrogeologica e per la conservazione del suolo

FONDI STRUTTURALI

- Strumenti di programmazione (POR, PSR) cofinanziati dai fondi europei

ALTRI FONDI

- Risorse rese disponibili a seguito del ciclone Vaia

Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030)

Area: PIANETA

Obiettivo strategico nazionale:

III.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori (SDG: 11 – Città sostenibili)

OBIETTIVO 4

Soccorso civile

DEFR 2020-2022:

Programma 11.1 Sistema di protezione civile

Programma 11.02 Interventi a seguito di calamità naturali

DESTINATARI

- Le popolazioni e le attività che ricadono nelle aree interessate all'intervento.

OBIETTIVO 4

Soccorso civile

FONDI STRUTTURALI

- PAR FSC 2007- 2013
Asse prioritario 2 "Difesa del Suolo" - Linea di intervento 2.1
- POR FESR 2014- 2020
Asse 5 "Rischio sismico e Idraulico", Azione 5.1.1

ALTRI FONDI

- Piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico 2015-2020
- Accordo di Programma tra il MATTM, Regione del Veneto e Città metropolitana di Venezia, sottoscritto nel dicembre 2015
- Risorse assegnate dal MATTM ai sensi del DPCM del 14 luglio 2016

OBIETTIVO 1: Riduzione progressiva e controllata del consumo del suolo per finalità insediative e infrastrutturali

Programmazione della politica di Coesione 2021-2027 – Tavolo 2 “Un’Europa più verde2 – Sintesi degli esiti del confronto partenariale - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione

INDICATORI

Numero di Piani redatti

Target 2020: 3

Numero bandi pubblicati

Target 2020: 2

Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni

Volumi invasati

DEFR 2020-2022:

Programma
PROGRAMMA 08.01
Urbanistica e Assetto
Del Territorio

OBIETTIVO 2: Tutela e alla messa in sicurezza idraulica del territorio

INDICATORI

Numero di opere infrastrutturali appaltate

Target 2020-22: 11-14

Numero di opere infrastrutturali concluse

Target 2020 -22: 5-7

Valore della spesa certificata Target 2020:

1.441.806,45 €

**Popolazione che beneficia di misure di
prevenzione delle alluvioni**

Volumi invasati

**Abbattimento del colmo di piena centenario
Aumentato il tempo di ritorno dell'evento critico**

Programmazione della politica di Coesione 2021-2027 – Tavolo 2 “Un’Europa più verde2 – Sintesi degli esiti del confronto partenariale - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione

Nota Analitica «Il Dissesto Idrogeologico in Veneto», elaborata ai fini del Documento sugli **apprendimenti dalle valutazioni** - Rete dei Nuclei

DEFR 2020-2022:
Programma 9.1
Difesa del Suolo
Linea Strategica 2 -
Realizzare opere infrastrutturali per la sicurezza dal rischio idraulico

POR FESR 2014-2020 -
Asse 5 (Azione 5.1.1)

OBIETTIVO 3 - Opere di carattere forestale per la difesa idrogeologica e per la conservazione del suolo

Programmazione della politica di Coesione 2021-2027 – Tavolo 2 “Un’Europa più verde2 – Sintesi degli esiti del confronto partenariale - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione

INDICATORI

Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni

Volumi invasati

OBIETTIVO 4: Soccorso Civile

Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030)
Obiettivo strategico nazionale: III.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori (SDG: 11 - Città sostenibili; 13 - Arrestare il cambiamento climatico)

INDICATORI

Approvazione della struttura del Piano regionale d'Emergenza

Target 2020 1

Approvazione della Regolamentazione degli elenchi territoriali delle organizzazioni di volontariato di protezione civile

Target 2020 1

Percentuale di interventi conclusi a partire dalla data di inizio rilevazione

(interventi conclusi / N. interventi finanziati*100)

Target 2020 70%*

Target 2021 80%**

Target 2022 90%

DEFR 2020-2022:

Programma 11.1
Sistema di protezione civile
Programma 11.02
Interventi a seguito di calamità naturali

OBIETTIVO 1: Riduzione progressiva e controllata del consumo del suolo per finalità insediative e infrastrutturali

- Predisposizione di nuovi strumenti normativi e amministrativi, monitoraggio e controllo, finalizzati a contenere i processi di espansione insediativa e a promuovere e a sostenere la riqualificazione urbana ed edilizia, nonché la rigenerazione di aree già urbanizzate, degradate, dismesse o sottoutilizzate.
- Acquisizione, gestione e elaborazione dei dati territoriali trasmessi dagli stessi Enti, al fine di verificare il costante aggiornamento e definire le politiche territoriali e urbanistiche, coordinando i Comuni e in collaborazione con ARPAV e ISPRA, che provvederanno all'elaborazione dei dati territoriali di propria competenza.

OBIETTIVO 2: Tutela e messa in sicurezza idraulica del territorio

- Collaborazione alla pianificazione di bacino
- Realizzazione di grandi opere infrastrutturali (ricomprese in parte all'interno delle misure previste dal POR FESR 2014-2020, Asse 5 "Rischio sismico e idraulico", Priorità d'investimento 5b, Obiettivo specifico 5.1, Azione 5.1.1 AdP e dal programma PAR FSC 2007-2013, Asse prioritario 2 "Difesa del Suolo")
- Interventi di sistemazione della rete idraulica principale e minore
- Difesa dei litorali e della linea di costa
- Prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico
- Approntamento di piani di emergenza, comprese le azioni di informazione e formazione della popolazione e delle Amministrazioni interessate dal rischio
- Implementazione di piattaforme innovative, che potranno integrarsi con nuovi applicativi regionali al fine di soddisfare le diverse esigenze degli utenti

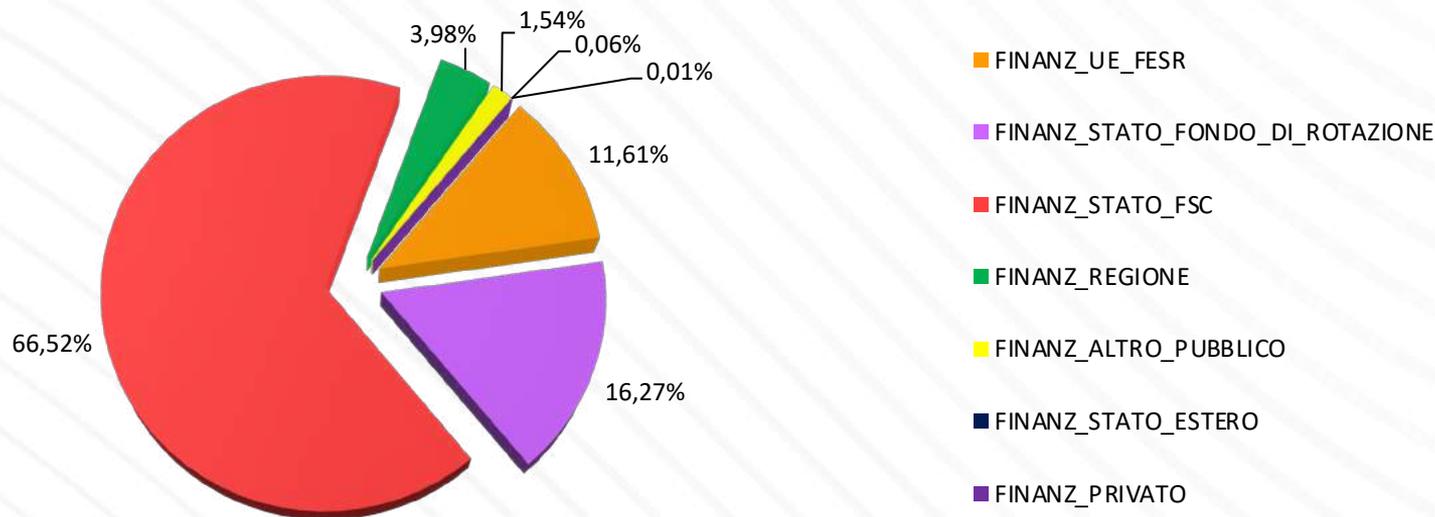
OBIETTIVO 3: Opere di carattere forestale per la difesa idrogeologica e per la conservazione del suolo

- Operazioni che concorrono al ripristino della sicurezza idrogeologica e all'aumento della resilienza dei boschi.

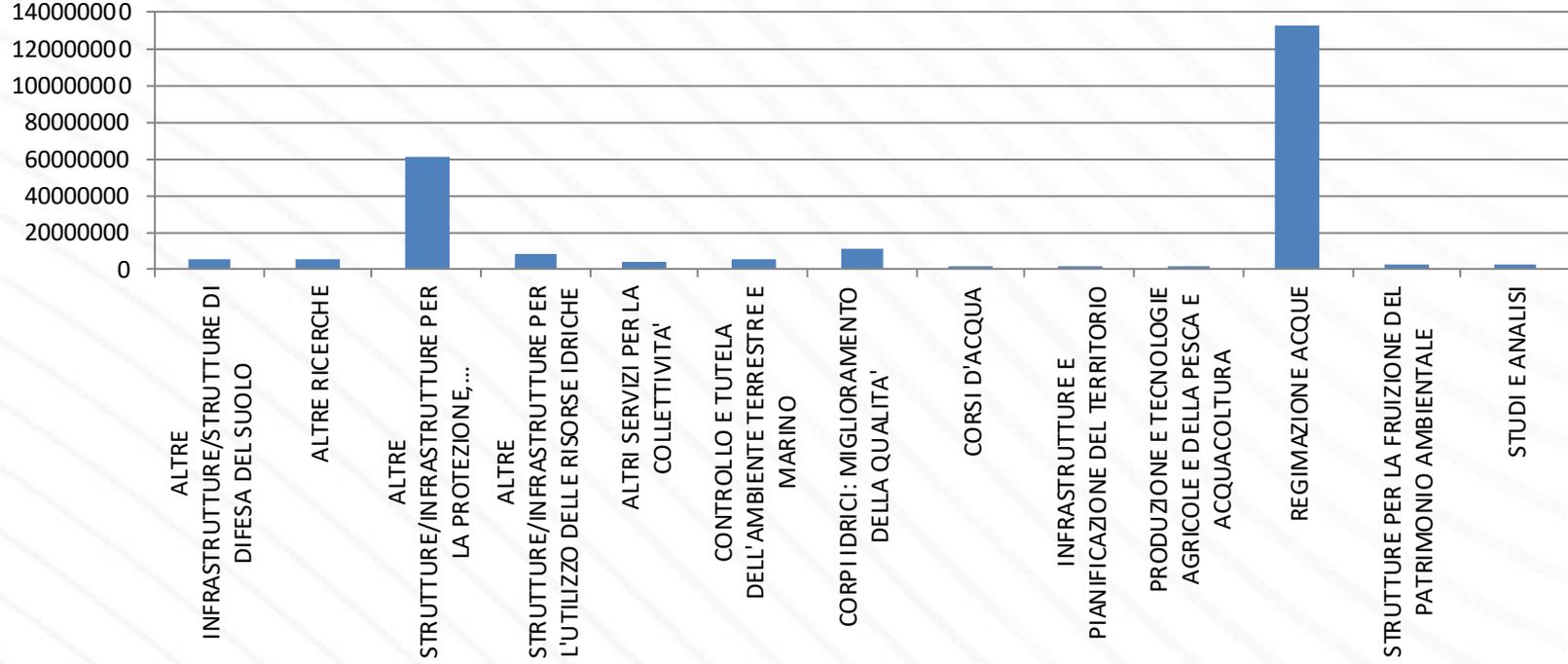
OBIETTIVO 4: Soccorso civile

- Aggiornare il quadro normativo di riferimento in materia di Protezione civile.
- Garantire la condivisione delle informazioni specifiche di protezione civile e delle procedure di intervento.
- Promuovere e migliorare la resilienza del patrimonio culturale regionale in occasione di eventi alluvionali attraverso la stesura di apposite procedure condivise con gli Enti e le Istituzioni competenti sul territorio.
- Ridurre la vulnerabilità del patrimonio immobiliare pubblico e privato nei confronti del pericolo sismico anche con studi di microzonazione.
- Ripristinare le normali condizioni di vita preesistenti all'emergenza, con contestuale riduzione della vulnerabilità, attraverso l'ottimizzazione delle risorse disponibili e l'incentivazione alla assicurazione del patrimonio edilizio privato e delle imprese, in particolare modo nel settore dell'agricoltura.

ANALISI DEI DATI RELATIVI AL CICLO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020 TRATTI DAL PORTALE OPENCOESIONE, RELATIVI AL VENETO, SETTORE AMBIENTE, DIRETTAMENTE RIFERIBILI AL CONTENIMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO. Con un totale investimenti pari a € 245.136.316,60.

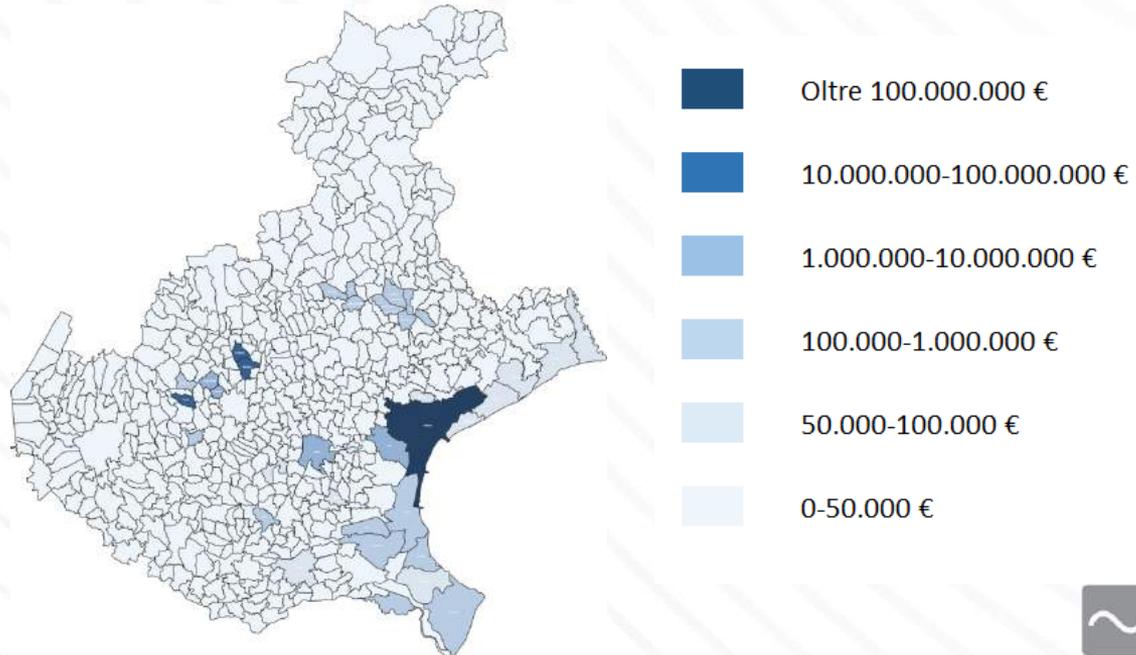


Ripartizione dell'importo totale per tipologia di investimento



ANALISI DEI DATI RELATIVI AL CICLO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020 TRATI DAL OPENCOESIONE, RELATIVI AL VENETO, SETTORE AMBIENTE, DIRETTAMENTE RIFERIBILI AL CONTENIMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO. Con un totale investimenti pari a € 245.136.316,60.

Ripartizione territoriale degli investimenti



Grazie dell'attenzione